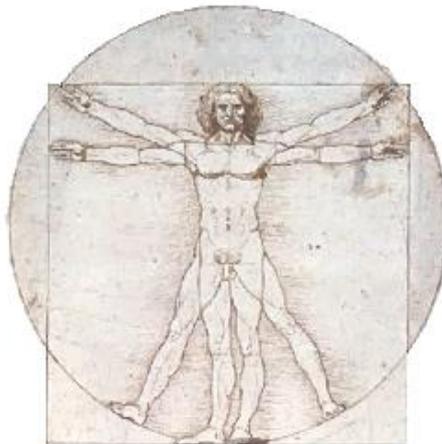


Istituto Comprensivo "eSpazia"  
Monterotondo  
Succursale

# 1a

## PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: marzo 2022

Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza  
tel./fax 0774903270

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)  
[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione  
Tel. 067232251

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali .....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali .....	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	6
2.4.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità .....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni .....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE .....	10
3.1.	Premessa .....	10
3.2.	Programma interventi .....	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine .....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	17
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	18
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	20
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	22

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**Istituto Comprensivo "eSpazia"**

Istituzione scolastica

**Via XX Settembre, 42 -00015 Monterotondo (RM)**

Indirizzo

**Educativo/Formativa**

Attività

**97196880583**

Partita Iva/Codice fiscale

**069061981**

Telefono

Fax

**rmic88000r@istruzione.it**

E Mail

**rmic88000r@pec.istruzione.it**

E mail PEC

**Mariangela Francucci**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

**069061981**

Telefono

**Succursale Parco Belvedere**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**Piazza Comitato di Liberazione Nazionale – 00015 Monterotondo (RM)**

Indirizzo

**0690626657**

Telefono

Fax

**Rmic88000r@istruzione.it**

E Mail

**Matilde Sebastiano**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

**0690626657**

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	9
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	3
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

12

N° alunni

78

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	1
Assistenti educativi	1
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

2

N° max. presenti

92

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

<b>Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:</b>		
<b>Amalio Rosati</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>

Nome e cognome telefono

<b>Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:</b>	
<b>Sebastiano Matilde</b>	<b>Docente</b>
<b>Fiasconaro Maria</b>	<b>Docente</b>
<b>Raimondo Patrizia</b>	<b>docente</b>

Nome e cognome qualifica

<b>Addetti primo soccorso:</b>	
<b>Carcuro M. Antonietta</b>	<b>Docente</b>
<b>De Angelis elisabetta</b>	<b>docente</b>
<b>Succu M. Assunta</b>	<b>Docente</b>

Nome e cognome qualifica

<b>Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:</b>	

Nome e cognome qualifica

<b>Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:</b>	
<b>GALLUZZI CRISTINA</b>	<b>DOCENTE</b>

Nome e cognome telefono

<b>Medico Competente:</b>	
<b>DE LUCA GIOVANNI</b>	

Nome e cognome telefono



## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1					
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2					
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4					
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1	x				
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M45					
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M46	x			2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M49					
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M50				2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1					
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1					
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36				5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4	x			2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3				2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2					
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3				2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14					
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16				2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2	x			5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	x		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3	x		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	<b>12</b>	<b>78</b>					<b>90</b>
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato		<b>x</b>						
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera a). Rilevato che le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata, vista la scarsa possibilità di propagazione, in considerazione delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere classificato a **"rischio di incendio basso"** (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico dei Preposti
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
@				
44	<i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio
58	<i>Il registro dei controlli periodici antincendio non viene compilato con la prevista periodicità</i>	Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato  Adempiere all'obbligo di compilazione del registro seguendo l'apposita procedura.	Edificio
64	<i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio
71	<i>In caso di lavorazioni/servizi, di altra committenza, non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)</i>	Fornire il DUVRI per i lavori/ servizi forniti (Manutenzioni ordinarie e straordinarie, Mensa, altro eventuale)	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera. (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Edificio

<b>A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
1	<i>L'edificio non è corredato delle planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza</i>	Fornire le planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza (indice di funzionalità)		Edificio
3	<i>L'edificio non è corredato dell'esito della verifica di vulnerabilità sismica</i>	Fornire l'esito della verifica di vulnerabilità sismica.		Edificio
4	<i>I locali temporaneamente utilizzati per refezione / bar sono privi del nulla osta igienico-sanitario</i>	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio

<b>B</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>		
15	<i>Le porte in apertura ostacolano le vie di transito</i>	Imbussolare il telaio o modificare il senso di apertura in maniera tale che non ostacolino le vie di transito	<p>Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione !! ATTENZIONE - PERICOLO - APRIRE CON LA MASSIMA CAUTELE E RICHIUDERE LA PORTA</p> <p>Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo</p>	Edificio 
17	<i>Le porte in apertura possono colpire le persone all' esterno</i>	Modificare il senso di apertura o rendere visibile l'area di apertura mediante un oblo'/altro	<p>Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione !! ATTENZIONE - PERICOLO - APRIRE CON LA MASSIMA CAUTELE !!</p> <p>Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo</p>	Edificio 
18	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza (assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	<p>Proteggere le porte e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE- APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELE !!</p>	Edificio 
27	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	<p>Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO</p>	Edificio 

<b>F</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b>		
2	<i>Sono presenti infiltrazioni d'acqua nel locale</i>	Eliminare le infiltrazioni d'acqua, risanare dall'umidità e verificare l'assenza di acqua nelle canalizzazioni impianto elettrico	<p>Delimitare la zona interessata e se diffusa, interdire l'intero locale</p>	Locale 7
9	<i>Il soffitto presenta pannelli mancanti e/o cadenti</i>	Ripristinare i pannelli del soffitto mancanti o cadenti	<p>Delimitare la zona di possibile caduta dei pannelli e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE CADUTA PANNELLI</p>	Locale 7 

<b>G</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>					
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza e/o non presentano l'apposita marchiatura di conformità UNI 7697/2014</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza o fornire adeguata certificazione di conformità UNI 7697/2014	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>Attenzione pericolo - vetro non infrangibile, osservare la massima cautela</b>	Edificio	
30	<i>Le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina hanno i sistemi di protezione contro gli insetti mancanti o non integri</i>	Dotare le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina di idonee protezioni contro gli insetti e/o sostituire quelli non integri	Mantenere chiuse le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina	Edificio	

<b>G1</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b>					
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio	

<b>H</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>					
9	<i>Sono presenti mensole ad una altezza inferiore a 2 mt</i>	Eliminare o rialzare le mensole che presentano il rischio di urto	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nero e segnalare con apposita indicazione <b>ATTENZIONE PERICOLO ELEMENTI SPORGENTI</b>	Locale 8	
14	<i>Le scaffalature non hanno la targhetta con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani</i>	Fornire le targhette con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani delle scaffalature	Evitare il carico eccessivo dei ripiani delle scaffalature	Locale 6	

<b>M</b> <b>IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
37	<i>Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte</i>	Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Locale 8	
44	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di messa a terra		Edificio	
49	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

<b>N</b>		<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>			
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto termico		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	

<b>O</b>		<b>IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas</b>			
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas</i>	Fornire la certificazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	

<b>R</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi</b>			
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio	

<b>T</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi</b>			
1	<i>Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)</i>	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti	Edificio	
21	<i>La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti	Edificio	

<b>U</b>					
<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>					
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio	

<b>W</b>					
<b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>					
29	<i>Il dispositivo/sistema di attivazione del sistema di allarme antincendio non è adeguatamente segnalato</i>	Fornire adeguata segnaletica per il dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Far apporre la segnaletica, in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Edificio	
35	<i>Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo</i>	Sui cartelli di segnalazione degli estintori va apposto un numero progressivo di identificazione	Far apporre ,sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Edificio	
41	<i>L' edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell'impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
43	<i>Non vengono rispettati gli indici di affollamento dei locali previsti dal DM 26/8/92 (max. 26 persone/aula, o 2,5 mq/allievo per locali a specifico rischio d'incendio: refettori e palestre).</i>	Disporre una diversa ripartizione di lavoratori ed alunni per rispettare gli indici di affollamento dei locali o, rilasciare apposita dichiarazione in merito al superamento di tale indice, verificando che le porte di uscita dall'aula siano di ampiezza pari a 120 cm. ed abbiano l'apertura nel verso dell'esodo.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Locale mensa max 30 persone	
64	<i>Le pareti del locale presentano materiali didattici o altri materiali infiammabili</i>	Vanno eliminati dalle pareti materiali didattici o altri materiali infiammabili	Verificare che vengano eliminati dalle pareti materiali didattici o altri materiali infiammabili  Non collocare sulle pareti materiali didattici o/altri materiali infiammabili	Edificio	

<b>X</b>					
<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b>					
4	<i>I presidi sanitari non sono adeguatamente segnalati</i>	I presidi sanitari vanno adeguatamente segnalati	Segnalare adeguatamente i presidi sanitari	Edificio	

<b>Z</b>		<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro</b>		
15	<i>Sono presenti materiali sopra gli armadi</i>	<b>I materiali non vanno riposti sopra gli armadi</b>	<p>Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente eliminati</p> <p>Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi</p>	Edificio
18	<i>I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati</i>	<b>I locali di deposito vanno adeguatamente segnalati</b>	<p>Segnalare I locali di deposito</p>	Edificio
19	<i>I locali di deposito non risultano chiusi a chiave</i>	<b>Va impedito l'accesso ai non addetti ai locali di deposito, chiudendo a chiave i depositi</b>	<p>Verificare che, nei locali deposito, sia impedito l'accesso ai non addetti, chiudendoli a chiave e apponendovi adeguata segnaletica: Vietato l'accesso al personale non autorizzato</p> <p>Chiudere a chiave i depositi</p>	Edificio

### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

<b>A</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>			
84	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio	
<b>E</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici</b>			
12	<i>I bagni non sono dotati di contenitori igienici</i>	I bagni devono essere forniti di contenitori igienici	Curare l'installazione nei bagni dei contenitori igienici	Edificio	
<b>G</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>			
22	<i>Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento</i>	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature	Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori o gli allievi non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	Edificio	
<b>I</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione</b>			
14	<i>Non viene realizzata la pulizia periodica dei filtri dell'impianto di condizionamento</i>	Curare che l'impianto di condizionamento sia periodicamente mantenuto con la regolare pulizia o sostituzione dei filtri	Verificare che l'impianto di condizionamento sia periodicamente mantenuto con la regolare pulizia o sostituzione dei filtri	Edificio	

### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

A <b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
27	<i>La pavimentazione, in presenza di pioggia o forte umidità, diventa eccessivamente scivolosa</i>	Rendere la pavimentazione antisdrucciolevole in tutte le situazioni atmosferiche	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE SCIVOLOSA - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Terrazzo 
N <b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>				
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO CORPI RADIANTI SPORGENTI</b>	Edificio 
C <b>AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
D <b>AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
J <b>AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
K <b>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
L <b>IMPIANTI: Ascensori e montacarichi</b>				
Non sono stati rilevati rischi				

<b>P</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>Q</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>S</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>V</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>Y</b>	<b>EMERGENZE: Evacuazione di emergenza</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>ZZ</b>	<b>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b> Non sono stati rilevati rischi





